

commissario Pepoli per consegnarli la nota di tutti gli oggetti che si volevano asportare illegalmente dall'Arsenale onde provvedesse ad impedirlo; — nota che il dott. Botti aveva nascosta nella fodera del cappello. — Ed il grave danno fu così impedito. — La polizia di Venezia era dal Governo austriaco affidata ad un commissario che faceva da Vice-direttore, — il dott. Quirino Rossi e questi dichiarava alla sua volta di porsi in relazione coi componenti del futuro nuovo Municipio. Ed il sig. Marco Bisacco insieme col dott. Botti assunsero le funzioni di capi dell'ordine pubblico. Di più il dott. Botti, con lettera 22 Agosto 1866 n. 1 Sez. I. Presidio, era designato anche ad essere il capo di tutti i comitati di sestiere oltrechè membro del Comitato d'Ordine Pubblico pel Sestiere di S. Marco in unione ai signori Thomas dott. Antonio, Fadiga dott. Domenico, Ferrandini Filippo, Ortis Domenico, Cipollato